



N. 57 / 2018

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE
AI SENSI DELL'ART. 32, 2° COMMA DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N.50,**

**PER IL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE ITALIANO <> SLOVENO.
PERIODO 2018 – 2019 – 2020**

SMARTCIG: Z52259ECF6

IL DIRETTORE

Premesso che

le lingue ufficiali del GECT GO sono l'italiano e lo sloveno.

la comunicazione istituzionale dell'ente viene effettuata di norma e ove possibile in ambedue le lingue ufficiali, che vengono utilizzate anche nelle sedute dell'Assemblea, dei Comitati permanenti e in numerosi incontri a carattere istituzionale o tecnico, essendo per natura l'attività del GECT GO transfrontaliera.

l'attività stessa del GECT GO implica un ampio uso di ambedue le lingue e la produzione di documentazione bilingue.

la quantità delle traduzioni scritte o parlate non può essere effettuata dal personale bilingue presente presso la struttura, anche alla luce della complessità tecnica, che richiede per sua natura che il servizio venga svolto da un professionista.

Ravvisata pertanto la necessità di individuare un soggetto esterno che possa offrire il servizio di traduzione ed interpretariato per le lingue ufficiali del GECT GO italiano e sloveno per le seguenti attività legate soprattutto all'attività istituzionale e di sviluppo progettuale dell'Ente nonché all'Ufficio organismo intermedio per gli anni 2018, 2019 e 2020:

1. Interpretariato consecutivo o simultaneo durante gli incontri istituzionali, incontri dei comitati permanenti, incontri dei gruppi di lavoro o progettuali laddove non finanziati con altri fondi;
2. Traduzione e revisione dei testi collegati alle attività di cui sopra.

Ritenuto necessario individuare specifici criteri con i quali valutare i CV dei professionisti, che dovranno avere ottima conoscenza della lingua slovena e italiana (madrelingua o livello europeo C2 comprensione, scritto e parlato) e vantare esperienza nella prestazione di servizi analoghi a quello richiesto, con particolare riguardo all'interpretariato e traduzioni effettuata nell'ambito di enti pubblici; aver maturato un'esperienza di almeno 48 mesi, anche non consecutivi, come interprete italiano <> sloveno nell'ambito di incontri istituzionali, organi elettivi o assemblee, altri incontri a carattere tecnico nell'ambito dell'operatività degli enti pubblici; aver maturato un'esperienza di almeno 48 mesi, anche non consecutivi delle traduzioni italiano <> sloveno dei documenti e testi a carattere istituzionale, deliberazioni e determinazioni o altri atti degli enti pubblici, contratti stipulati con o tra P.A., altri atti attinenti alle pubbliche amministrazioni e all'operatività degli enti pubblici.

Valutato di stabilire, per il servizio in oggetto un compenso massimo di € 16.393,44 I.V.A. esclusa altri oneri inclusi per la durata del servizio, prevista dalla firma del contratto al 31/12/2020.

Stabilito che l'eventuale aggiudicazione del servizio sarà effettuata con l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m., all'offerente che avrà presentato il maggiore ribasso medio ponderato sugli importi previsti a base d'asta, tenendo conto che le esigenze dell'ente relativamente ai suddetti servizi, valutate in base alle passate annualità di utilizzo di servizi analoghi, sono orientativamente le seguenti:

- 65% traduzioni scritte
- 20% interpretariato consecutivo o simultaneo fino a 2 ore
- 5% revisione testi
- 5 % interpretariato half day
- 5 % interpretariato full day

E che gli importi a base d'asta saranno i seguenti e così definiti separatamente in relazione alle casistiche d'uso da parte dell'amministrazione:

		Importo a base IVA esclusa [€]
Interpretariato consecutivo/simultaneo	tariffa oraria (min 2 ore)	120,00 €
Interpretariato consecutivo/simultaneo	half day (max 4 h)	380,00 €
Interpretariato consecutivo/simultaneo	full day (max 7 h)	625,00 €
Traduzione testi	costo cartella	30,00 €
Revisione testi	costo cartella	18,00 €

Ritenuto opportuno procedere tramite la richiesta di almeno 4 preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici italiani e da due o più operatori economici sloveni operanti nello specifico settore dei servizi di interpretariato e traduzione e con comprovata esperienza nonché strutturati adeguatamente per poter fornire i servizi richiesti, nel rispetto del principio di rotazione.

Ricordato che

ai sensi delle norme fondamentali del Trattato UE relative alla libertà di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi, nonché il principio generale di non discriminazione e conformemente alla giurisprudenza costante della Corte di Giustizia (v., in tal senso, sentenze del 15 maggio 2008, SECAP e Santorso, C 147/06 e C 148/06, EU:C:2008:277, punti 20 e 21; dell'11 dicembre 2014, Azienda sanitaria locale n. 5 Spezzino e a., C 113/13, EU:C:2014:2440, punti 45 e 46; del 18 dicembre 2014, Generali-Providencia Biztosító, C 470/13, EU:C:2014:2469, punto 32, nonché del 16 aprile 2015, Enterprise Focused Solutions, C 278/14, EU:C:2015:228, punto 16), per quanto concerne l'aggiudicazione degli appalti che, in considerazione del loro valore, non sono soggetti alle procedure previste dalle norme comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici sono cionondimeno tenute a rispettare le norme fondamentali del Trattato UE e in particolare il principio di non discriminazione in base alla nazionalità e che l'applicazione delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato alle procedure di aggiudicazione degli appalti di valore inferiore alla soglia di applicazione delle direttive comunitarie presuppone che gli appalti in questione presentino un interesse transfrontaliero certo;

al punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4 si asserisce che le stazioni appaltanti verificano se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice vi sia un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia, quali, a titolo esemplificativo, il luogo dell'esecuzione, l'importanza economica e la tecnicità dell'intervento, le caratteristiche del settore in questione, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» e che per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di gara adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere;

come da pronuncia della Corte di Giustizia, IV, 15 maggio 2008, C-147/06 e C-148/06 è necessario tenere conto del fatto che, in alcuni casi, le frontiere attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi e che, in tali circostanze, anche appalti di valore esiguo possono presentare un interesse transfrontaliero certo;

che l'appalto in questione ammonta a € 16.393,44 + IVA di legge e che il servizio da svolgersi per la sua tipologia risulta senz'altro idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e pertanto è presente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia;

che l'interesse transfrontaliero certo risulta pertanto in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in questione;

che ai sensi dell'art. 2 dello Statuto del GECT GO (deliberazione dell'Assemblea del GECT in data 15/7/2013), l'obiettivo generale del GECT è quello di promuovere e sostenere la cooperazione territoriale estesa a tutte le attività connesse allo sviluppo regionale e al rafforzamento della coesione economica e sociale tra i componenti nei limiti dell'area delle tre municipalità;

Preso atto che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il presente intervento rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 punto a) (affidamento diretto), in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente;

Verificato che con deliberazione dell'Assemblea n. 8 dd. 2/8/2018 è stata approvata la variazione n. 1 alla deliberazione n. 1 dell'Assemblea del GECT GO dd. 15/1/2018 "Approvazione del Bilancio preventivo annuale 2018 e pluriennale 2018-2020" è stato approvato il bilancio previsionale del GECT GO per gli anni 2018-2020 e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria alle voci:

- Servizi – Costi per interpreti e traduttori;

Visti:

l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015;

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di individuare un soggetto al quale affidare il servizio di interpretariato e traduzione per le necessità legate alle

attività istituzionali e di sviluppo progettuale del GECT GO nonché alle necessità dell'UOI per le lingue ufficiali italiano<>sloveno per il periodo 2018-2020;

2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, con affidamento diretto, di cui all'art. 36 comma 2 punto a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite la richiesta di almeno 4 preventivi di spesa forniti da operatori italiani e sloveni;
3. di adottare la determinazione a contrarre con i contenuti esposti in premessa;
4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto.

Gorizia, 7/11/2018

Il RUP

Dott.ssa Tanja Curto

Il Direttore del GECT GO
dott.ssa Sandra Sodini